



CITTÀ DI RIVOLI

Provincia di Torino

AREA GESTIONE
DEL TERRITORIO
UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO

ORDINANZA N° 411 DEL 25/06/03

**OGGETTO: DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E SOSTA
NELL'EFFETTUAZIONE DI LAVORI CHE COMPORTANO
OCCUPAZIONI GIORNALIERE E TEMPORANEE DI SUOLO
PUBBLICO SUL TERRITORIO COMUNALE.** ✓

IL DIRIGENTE SUPPLENTE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Viste le richieste di autorizzazione da parte di privati per occupazioni di suolo pubblico o aree private ad uso pubblico, di tipo giornaliero o temporanee.

Stabilito che :

- il posizionamento di ponteggi per effettuare lavori edili
- la predisposizione di steccati o simili per delimitare cantieri di lavoro, deposito macerie, materiale vario, parcheggio mezzi d'opera.
- la predisposizione di steccati o simili, la sosta di autoscale, montacarichi, cestelli elevatori, autocarri e simili per traslochi ed operazioni di potature e taglio alberi

avvengono su aree normalmente destinate alla sosta e alla circolazione dei veicoli, delimitate e temporaneamente sottratte alla circolazione veicolare e pedonale per esigenze di tutela della sicurezza stradale e della pubblica incolumità;

Visto che occorre vietare la sosta di veicoli su dette aree e disporre inoltre la sanzione accessoria alla rimozione coatta dei veicoli in sosta vietata.

Vista l'ordinanza n° 481 del 08/08/2000 che disciplina la sosta e circolazione nell'effettuazione di traslochi sul territorio comunale.

Visto l'art. 107 comma 3/i T.U. 267/00

Visto l'art. 3 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29

Visto l'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 80

Visto l'art. 25 comma 2 dello Statuto della Città di Rivoli

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del " Codice Della Strada " D.L. 30/04/92 N° 285.

ORDINA

Che su tutte le aree di suolo pubblico (o private ad uso pubblico) oggetto di occupazione giornaliero o temporanee per :

- posizionamento di ponteggi per effettuare lavori edili;
- deposito od occupazione con materiali di qualsiasi genere
- la predisposizione di steccati o simili per delimitare cantieri di lavoro, deposito macerie, materiale vario, parcheggio mezzi d'opera.
- la predisposizione di steccati o simili, la sosta di autoscale, montacarichi, cestelli elevatori, autocarri e simili per traslochi ed operazioni di potature e taglio alberi

previo rilascio di autorizzazione, sia istituito il DIVIETO DI SOSTA dei veicoli, per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori, indicato nell'istanza medesima, con la rimozione coatta dei veicoli eventualmente in sosta, per i motivi indicati in premessa.

Di revocare l'ordinanza n° 481 del 08/08/2000.

La pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante **il collocamento non meno di 48 ore prima dell'inizio dell'occupazione** (D.L. 30/04/92 n° 285 art. 6 comma 4 f) dei prescritti segnali stradali, la temporanea rimozione o mascheratura della segnaletica eventualmente in contrasto, nonché la posa d'idonea segnaletica di preavviso ed il ripristino della segnaletica consueta ad avvenuta ultimazione dei lavori, **a cura e spese della ditta esecutrice o richiedente.**

La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

AVVERTE

Che se dalle opere o depositi di cui sopra derivi una modifica alla circolazione veicolare o pedonale imponente ulteriori divieti o limitazioni sarà necessario un apposito atto amministrativo distinto rispetto al presente

Che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n° 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale;

Che in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Codice della Strada - Decreto Legislativo 285/1992, sempre nel termine di sessanta giorni può essere presentato ricorso da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto, al Ministro dei Lavori Pubblici, nel rispetto delle forme stabilite dall' art. 74 del regolamento al C.d.S., D.P.R. 495/1992.


Il Dirigente Supplente
Area Gestione del Territorio
(Ing. Ivo AGNOLIN)